



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**

**SCHEMA CORSI DI PERFEZIONAMENTO ED
AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, *SUMMER E WINTER
SCHOOL, SPECIFIC SKILL TRAINING E SHORT MASTER*
A.A. 2023-2024**

○ **Istituzione**

A) ANALISI DELLE ESIGENZE FORMATIVE

A.1 - Denominazione del Corso (Italiano e Inglese)

Winter School “*Processo penale e Costituzione*”

A.1. 1. Area di Riferimento (ISCEDF 2013)

Area 421 – Scienze giuridiche

A.2 Finalità, caratteristiche del Corso e obiettivi

Il Corso si rivolge ai dottorandi, dottori di ricerca e ricercatori di diritto processuale penale e si prefigge lo scopo di delineare una formazione comune su un tema centrale, ossia il rapporto tra la disciplina del processo penale e i principi costituzionali. Il Corso si svilupperà in quattro giornate di studi articolate in sei sessioni, ciascuna delle quali sarà dedicata a un particolare profilo del tema prescelto. Ciascuna sessione, presieduta da un Giudice costituzionale o da un Professore emerito o da un Professore ordinario, si articolerà con tre relazioni di studiosi della materia e si concluderà con un dibattito. La prova finale consisterà nell’elaborazione, ad opera dei partecipanti, di un saggio su uno degli argomenti affrontati che, previa valutazione positiva, sarà oggetto di pubblicazione in un volume collettaneo.

B) PROGETTO FORMATIVO E ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

B.1 - Sede di svolgimento

Asiago (VZ)

B.2 - Struttura/e responsabile/i ex art. 3, comma 1, del Regolamento

Dipartimento di Giurisprudenza, Università di Foggia. Delibera del 6 settembre 2023.

B.3 - Enti partecipanti ex art. 2, comma 2, del Regolamento (specificare gli Enti partecipanti e allegare le Convenzioni o i Protocolli d'Intesa)

Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza; Università di Trento; “Sapienza” - Università di Roma; Università degli Studi dell’Insubria; Università di Catania; Università LUM.

B.4 - Data di inizio del corso (giorno, mese e anno)

22 Febbraio 2024

B.5 - Durata complessiva del corso, tipologia didattica e lingua in cui verrà erogato

Lezioni frontali ore: 18

Studio Individuale ore: 57

Prova Finale ore: 25

Totale ore: 100

Giorni, mesi, anni: 4 giorni

Lingua di erogazione del corso: Italiano

B.6 - CFU fissati per il rilascio dell'attestato

4 CFU

B.7 - Conoscenze e abilità professionali strettamente attinenti al piano di studio del Corso che possono eventualmente dare luogo al riconoscimento di crediti in ingresso (purché non già utilizzate ai fini del conseguimento del titolo di accesso al Corso e comunque in misura non superiore a 1/4 del totale dei crediti previsti dal Corso)

/

B.8 - Numero minimo e massimo di studenti ammissibili al Corso

Min. 15 / Max. 50

B.9 - Requisiti di ammissione:

Titoli di studio richiesti – Laurea/diploma scuola secondaria di II grado e ulteriori requisiti

Titoli di studio richiesti: Laurea Magistrale in Giurisprudenza

Ulteriori requisiti: Iscrizione al Corso di Dottorato ovvero titolo di Dottore di Ricerca

B.10 - Disposizioni sugli obblighi di frequenza (indicare eventuale percentuale di assenze possibili dall'attività didattica frontale e, ove previsto, dallo *stage* – massimo 30%)

La frequenza è obbligatoria e non può essere inferiore al 85% delle ore previste per le attività didattiche.

I corsisti che risultassero assenti per una quota superiore al 15% del totale del monte ore previsto dal corso, non potranno candidarsi all'esame finale per il conseguimento del titolo.

B.11 – Progettazione delle *Attività Didattiche*. Indicare l'articolazione e la denominazione delle attività formative (anche a distanza), quali insegnamenti, laboratori, esercitazioni, seminari, visite di studio ecc., il relativo SSD e la relativa ripartizione in CFU, ove previsti

<i>N . p r o g r e s s i v o</i>	<i>Attività didattiche</i>	Tipo	SSD	N. ore attività assistita	N. ore studio individ uale	CFU	Sede
1	Lectio magistralis. Il processo penale nella giurisprudenza costituzionale	Lezione frontale	IUS/16	3	9.5	0.5	Sala comunale di Asiago
2	Processo penale, sicurezza e diritti fondamentali	Lezione frontale	IUS/16	3	9.5	0.5	Sala comunale di Asiago
3	Investigazioni, prova e legalità processuale	Lezione frontale	IUS/16	3	9.5	0.5	Sala comunale di Asiago
4	Intelligenza artificiale e giusto processo	Lezione frontale	IUS/16	3	9.5	0.5	Sala comunale di Asiago

5	Il diritto penitenziario europeo nel dialogo tra le Corti	Lezione frontale	IUS/16	3	9.5	0.5	Sala comunale di Asiago
6	Costituzione e processo: la saldezza dei principi per un futuro da costruire	Lezione frontale	IUS/16	3	9.5	0.5	Sala comunale di Asiago
	Totale			Ore 18	Ore 57	CFU 3	
	Prova Finale				25	1	
	TOTALE ORE E CFU				Ore 100	CFU 4	

B.11 1.– Peso in percentuale di ciascun SSD

<i>N</i>	<i>SSD</i>	PERCENTUALE %	CFU
1	IUS/16	100%	4

B.13 - Descrizione dell'eventuale attività di Tutorato

Non è prevista attività di tutorato

B.14 - Attività di Valutazione dell'apprendimento

Modalità delle prove di verifica intermedie (ove previste) e della prova finale

Strumenti di verifica	Descrizione
Prova/e di ammissione <i>(necessarie solo se si supera il numero massimo previsto di iscrिवibili)</i>	La prova di ammissione consisterà in una valutazione titoli presentati: minimo 20 massimo 50 Elenco titoli valutabili: 1. Pubblicazioni scientifiche 2. A parità di punteggio, sarà considerata la minore età anagrafica
Verifiche intermedie e prova finale	La prova intermedia (al termine dei primi tre moduli) consisterà in un test a risposta multipla. La prova finale consisterà nell'elaborazione, ad opera dei partecipanti, di un saggio su uno degli argomenti affrontati che, previa valutazione positiva, sarà oggetto di pubblicazione in un volume collettaneo.

B.15 - Modalità Operative

B.15.1 Tassa di iscrizione e contributi per la frequenza e link sito web

Importo: € 200.00

B.15.2 - Eventuali agevolazioni per studenti meritevoli: definizione dei criteri di merito cui attenersi

/

B.16 - Per i Corsi di area medica, allegare l'avvenuta autorizzazione della Direzione Generale delle strutture ospedaliere in cui si svolgono le attività formative, alla partecipazione degli studenti alle attività cliniche, diagnostiche e strumentali, anche su pazienti, previste dal piano formativo

C) ORGANIZZAZIONE E RISORSE

C.1 - Organi del Corso

C.1.1 - Coordinatore del Corso (che presiede il Comitato dei Garanti)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
1	Curtotti	Donatella	PO	IUS/16	Giurisprudenza

C.1.2 – Comitato dei Garanti (almeno 3 professori/ricercatori di ruolo, di cui almeno uno appartenente all’Università di Foggia, che garantiscono la qualità del progetto formativo)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
1	Curtotti	Donatella	PO	IUS/16	Giurisprudenza - Università di Foggia
2	Aprati	Roberta	PA		Dipartimento di Giurisprudenza Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza
3	Bronzo	Pasquale	PA	IUS/16	Dipartimento di Giurisprudenza “Sapienza” - Università di Roma
4	Di Paolo	Gabriella	PO	IUS/16	Dipartimento di Giurisprudenza Università di Trento
5	Rafaraci	Tommaso	PO	IUS/16	Dipartimento di Giurisprudenza Università di Catania
6	Ruggieri	Francesca Gisella Zoe	PO	IUS/16	Dipartimento di Giurisprudenza Università degli Studi dell’Insubria
7	Vergine	Francesco	PO	IUS/16	Dipartimento di Scienze Giuridiche e dell’Impresa LUM

Dichiarazione dei Docenti Garanti

Ai sensi dell'art. 3, del Regolamento di Ateneo sui Corsi di Perfezionamento ed Aggiornamento Professionale, *Summer e Winter School, Specific Skill Training e Short Master*, i sottoelencati docenti

dichiarano

la propria disponibilità ad assicurare la qualità del progetto formativo.

Foggia,

In fede



DONATELLA CURTOTTI
13.09.2023 09:16:26
GMT+00:00

Prof. Donatella Curtotti

firma

Prof. Roberta Aprati

firma *Roberta Curtotti*

Prof. Pasquale Bronzo

firma *Pasquale Bronzo*

Prof. Gabriella Di Paolo

firma ... *Gabriella Di Paolo*

Prof. Tommaso Rafaraci

firma



RAFARACI TOMMASO
2023.09.14 16:09:42

Prof. Francesca Gisella Zoe Ruggieri

firma *Francesca Ruggieri*

Prof. Francesco Vergine

firma

Firmato digitalmente da: Francesco Vergine
Data: 14/09/2023 07:04:52

C.2 Piano di fattibilità rispetto alle risorse disponibili

C.2.1 - Strutture (aule, sale studio, biblioteche, laboratori, ecc.)

La tabella deve dimostrare che le strutture sono sufficienti, tenendo conto dell'eventuale impiego che di esse è fatto nell'ambito degli ordinari corsi di studio (lauree, lauree specialistiche, dottorati, master, ecc.). Allegare una dichiarazione della struttura responsabile

V. Allegato

C.2.2 - Struttura o Personale di Supporto T.A. coinvolto

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Struttura di afferenza e incarico da ricoprire nel Corso
1	Tricarico	Nicola		Segreteria Amm.va Gestionale
2	Fioretti	Filomena		Area Ricerca
3	Puttilli	Salvatore		Servizio contabile

C.2.3 – Risorse docenti ed esperti interni ed esterni

C.2.3.1 - Insegnamenti da attribuire tramite procedure di affidamento diretto e/o di valutazione comparativa destinate a docenti universitari ed esperti interni

N.	SSD	Insegnamento o attività da svolgere nel Master	Ore
1	IUS/16	Intelligenza artificiale e giusto processo	3

C.2.3.2 - Insegnamenti da attribuire tramite procedure di affidamento diretto a studiosi o esperti esterni

N.	SSD	Insegnamento o attività da svolgere nel Master	Ore
1	IUS/16	Lectio magistralis. Il processo penale nella giurisprudenza costituzionale	3
2	IUS/16	Processo penale, sicurezza e diritti fondamentali	3
3	IUS/16	Investigazioni, prova e legalità processuale	3
4	IUS/16	Il diritto penitenziario europeo nel dialogo tra le Corti	3
5	IUS/16	Costituzione e processo: la saldezza dei principi per un futuro da costruire	3

D) PIANO FINANZIARIO con indicazione della struttura didattica e/o scientifica di afferenza o altra struttura proponente di Ateneo che assume la gestione amministrativo-contabile del Corso.

Indicare le entrate (contributi richiesti ai frequentanti; contributi del Dipartimento o di altra struttura proponente; contributi di Enti Esterni; altre entrate) **e le uscite** (docenze interne; docenze esterne; funzionamento; investimenti).

Solo per i Corsi la cui iscrizione sia superiore ad € 250,00, le percentuali applicate al totale delle quote di iscrizione degli studenti da corrispondere nella misura del: 9% all'Ateneo, 8% al Fondo Comune di Ateneo, 1% al Fondo ex art. 90 del CCNL, 5% a favore della struttura responsabile della gestione del Corso)

Il piano finanziario deve garantire il pareggio dei conti

GESTIONE CONTABILE

indicare la struttura didattica e/o scientifica di afferenza o altra struttura proponente di Ateneo

VEDI TABELLA EXCELL ALLEGATA